



TRIBUNALE DI CAGLIARI

COMPOSIZIONE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

* * *

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

ai sensi dell'art. 76, c. II, D. Lgs. n. 14/2019

*

*

*

RICORRENTE: *Sig. Boris Paolo Rubiu, C.F. RBUBSP67T30G674A*

PROFESSIONISTA NOMINATO FUNZIONI DIO.C.C.: *Dott. Stefano Chia*

SOMMARIO

PREMESSE 3

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

1. Oggetto della relazione 4

2. Sintesi della proposta di accordo di composizione della crisi 5

3. Attivo patrimoniale del ricorrente 6

 3.1. Attivo del Sig. Boris Paolo Rubiu 6

 3.2. Capacità reddituale e sostentamento del nucleo familiare 9

4. Passivo del ricorrente e proposta di soddisfacimento 9

5. Verifica della veridicità dei contenuti della proposta 11

 5.1. Circolarizzazione del Passivo del Sig. Rubiu 11

 5.2. Spese prededucibili (art. 68, c. II, lett. d), CCII) 15

 5.3. Riepilogo del Passivo complessivo 16

6. Cause del sovraindebitamento e diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere le obbligazioni (art. 68, c. III, CCII) 18

7. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte (art. 68, c. II, lett. b), CCII) 19

8. Atti dei debitori impugnati dai creditori (art. 76, c. II, lett. c), CCII 20

9. Valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, c. II, lett. c), CCII) 20

10.	Fattibilità del piano e convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 67, c. IV, CCII)	22
11.	Verifica del merito creditizio del ricorrente (art. 68, c. III, CCII).....	24
12.	Conclusione e giudizio di attestazione.....	27
	Allegati.....	29



TRIBUNALE DI CAGLIARI

COMPOSIZIONE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

R.G.V.G. NR 10022/2025

RICORRENTE:

BORIS PAOLO RUBIU, C.F. RBUBSP67T30G674A

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA O.C.C.

ai sensi dell'art. 76, c. II, D. Lgs. n. 14/2019

Il sottoscritto Dott. Stefano Chia, C.F. CHISFN82M21B354I, Dottore Commercialista con studio professionale in Cagliari nella Via Torquato Tasso nr. 7, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari al nr. 1086/A e iscritto nel registro dei Revisori Legali ai sensi del D. Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39, al numero 168409 con D.M. del 25.03.2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 46 del giorno 11.06.2013, PEC chia.stefano@pec.it,

PREMESSE

Il Sig. Boris Paolo Rubiu, nato a Pinerolo il 30.12.1967, C.F. RBUBSP67T30G674A, residente in Teulada (SU) nella Via Sardegna nr. 24, ha depositato presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari (di seguito, per brevità "ODCEC"), per il tramite dell'Avv. Silvia Albiani del Foro di Cagliari, istanza per la nomina di un professionista.

L'ODCEC ha nominato in data 18 febbraio 2025 il sottoscritto per svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi nel procedimento n. 10022/2025, OCC nr. 22/2025.

VERIFICATO CHE

All'esito dell'esame della documentazione messa a disposizione e delle verifiche effettuate dallo scrivente, il soggetto ricorrente:

- i.* risulta versare in stato di sovraindebitamento come disciplinato dall'art. 2, c. I, lett. c), CCII, ossia in una «*situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente*»;
- ii.* non risulta soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal CCII in quanto persona fisica non svolgente in proprio attività imprenditoriale in forma individuale o quale socio illimitatamente responsabile di società di persone;
- iii.* non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della Legge n. 3/2012;
- iv.* non ha subito, per cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 72 e 82, CCII, né agli artt. 14 e 14-bis, L. 3/2012;
- v.* ha fornito, con l'assistenza dei propri consulenti, tutte le informazioni e i documenti necessari a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale.

Tutto ciò posto e premesso, il sottoscritto Dottore Commercialista, in qualità di Organismo di Composizione della Crisi del procedimento in epigrafe, deposita la seguente

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

ai sensi dell'art. 68, c. II, CCII

1. Oggetto della relazione

Ai sensi e per gli effetti del CCII, alla proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento deve essere allegata, tra i documenti richiesti, l'attestazione sulla fattibilità del piano. In ottemperanza a quanto disposto dal CCII, la citata relazione deve contenere:

- I. L'indicazione delle cause dell'indebitamento e la diligenza spiegata dal debitore nel contrarre le obbligazioni¹, con esposizione delle ragioni sottese all'incapacità di adempiere puntualmente e regolarmente alle medesime²;

¹ Rif. art. 68, c. II, lett. a), CCII.

² Rif. art. 68, c. II, lett. b), CCII.

- II. L'indicazione circa l'esistenza di eventuali atti in frode ai creditori ovvero di atti da questi impugnati³;
- III. Il giudizio sulla completezza e attendibilità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati⁴;
- IV. L'indicazione dei presumibili costi della procedura⁵;
- V. La precisazione sull'eventuale tenuta in considerazione, da parte dei soggetti finanziatori, del merito creditizio del debitore in sede di concessione del relativo finanziamento⁶;
- VI. Il giudizio sul soddisfacimento per i creditori non inferiore rispetto a quello realizzabile nell'alternativa liquidatoria⁷.

Il ricorrente come individuato in Premessa che precede, versa in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, c. I, lett. a), CCII. Pertanto, ha avviato l'iter procedurale necessario per accedere alla Ristrutturazione dei debiti ex artt. 67, ss., CCII, sussistendo nel caso di specie sia i requisiti soggettivi che oggettivi richiesti dalla normativa:

- *Presupposto soggettivo*: il ricorrente è un *consumatore* persona fisica, non assoggettabile alla procedura di liquidazione giudiziale, la cui parte maggioritaria delle debenze non è riconducibile all'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- *Presupposto oggettivo*: il ricorrente versa in una condizione di sovraindebitamento, definita dall'art. 2, c. I, lett. c), CCII come «*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative [...] e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*».

2. Sintesi della proposta di accordo di composizione della crisi

La procedura proposta dal ricorrente prevede il soddisfacimento parziale dei creditori ai sensi degli artt. 67, ss., CCII e nel rispetto della graduazione dei privilegi. La proposta formulata dal ricorrente ha le seguenti finalità:

- Garantire ai creditori una percentuale, anche minima, di recupero del loro credito;

³ Rif. art. 69, CCII.

⁴ Rif. art. 68, c. II, lett. c), CCII;

⁵ Rif. art. 68, c. II, lett. d), CCII.

⁶ Rif. art. 68, c. III, CCII.

⁷ Rif. art. 70, c. VII, CCII.

- Conferire stabilità e certezza al pagamento delle obbligazioni contratte in regime di sovraindebitamento, assicurando contestualmente al nucleo familiare del ricorrente condizioni di vita dignitose;
- Perseguire il più efficace bilanciamento possibile tra l'effettiva capacità reddituale e la sostenibilità dell'indebitamento, avvalendosi degli strumenti previsti dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

La proposta di ricomposizione del sovraindebitamento predisposta dal ricorrente auspica la messa a disposizione dei creditori della somma di € 35.600,00 che *«verrà erogata in un'unica soluzione, ed entro 2 mesi dall'omologa definitiva, nel caso in cui la Fondazione Antiusura dovesse deliberare a favore dell'erogazione della provvidenza»*. Qualora detta condizione non dovesse verificarsi, il ricorrente precisa che in alternativa intende ricomporre la propria esposizione debitoria *«entro 72 mesi dall'omologa definitiva, mettendo a disposizione la somma pari ad € 500/mese iniziando a pagare i debiti in prededuzione [...] ed a seguire gli altri creditori»* in coerenza con lo scadenziario temporale emarginato nella proposta da questi formulata.

3. Attivo patrimoniale del ricorrente

Il sottoscritto O.C.C. ha effettuato una ricognizione dell'attivo patrimoniale di proprietà del ricorrente e suscettibile di essere messo a disposizione per il soddisfacimento dei creditori. Nel prosieguo si darà evidenza di quanto riscontrato.

3.1. Attivo del Sig. Boris Paolo Rubiu

3.1.1. Beni immobili. Beni mobili registrati

Da apposita interrogazione delle banche dati catastali (Documento 1) emerge come il Sig. Rubiu sia titolare del pro-quota del diritto di proprietà sul seguente bene immobile.

- Fabbricato, Comune di Nuxis, Viale Indipendenza nr. 51 Piano T, fg. 2, part. 771, cat. A/3, cl. 02, consistenza 6 vani, rendita catastale € 266,49, diritto di proprietà pari a 1/12.

Il ricorrente ha prodotto apposita perizia estimativa ad opera dell'Ing. Raffaele Lixi recante data 22.01.2025 (v. Documento 1) all'interno della quale il perito incaricato precisa che *«considerate le caratteristiche globali dell'immobile, le tecnologie costruttive utilizzate, il tipo di materiali e delle finiture e, non ultimo, il grado di efficienza energetica dell'organismo edilizio, si può, senz'altro, considerare una tipologia edilizia abitativa di tipo economico in stato conservativo scadente»*. In ragione delle verifiche da questi svolte, l'Ing. incaricato individua il valore di mercato

dell'immobile in € 60.000,00 da cui conseguirebbe un valore del proquota in capo al ricorrente pari a € 5.000,00.

Dall'ispezione presso il P.R.A. (Documento 2) emerge la titolarità dei seguenti beni mobili registrati:

- Autoveicolo, marca Alfa Romeo, modello "159", targa DN223FY, telaio ZAR93900007146642, data prima immatricolaz. 22.01.2008.
- Motociclo, marca Kymco, mod. "V20030", targa DL98979, telaio RFBV20030B1100518, data prima immatricolaz. 29.04.2011.

Sui beni suindicati non risultano trascritti gravami, ipoteche ovvero privilegi.

Il ricorrente ha prodotto al sottoscritto un'apposita quotazione rilasciata da "Quattroruote" (v. Documento 2) in riferimento al veicolo Alfa Romeo targa DN223FY che esprime i seguenti valori:

1	Conservato in perfetto stato o completamente restaurato, pari al nuovo	€ 2.500,00
2	Perfetta efficienza e in ottime condizioni (anche parzialmente restaurato)	€ 2.000,00
3	Buono stato (quotazione di riferimento), manutenzione regolare e costante	€ 1.700,00
4	Condizioni di buona originalità ma con alcuni interventi necessari	€ 1.300,00
5	Incompleto in alcuni dettagli, ma marciante	€ 800,00
6	Incompleto di carrozzeria e/o meccanica	€ 700,00
7	Stato di relitto	€ 300,00

*

Dalla suindicata tabella sarebbe possibile trarre un valore medio pari a € 1.660,00 comunque subordinato alle effettive e sostanziali condizioni del veicolo meccaniche ovvero estetiche⁸.

Il ricorrente ha prodotto al sottoscritto un'apposita quotazione rilasciata da "Dueruote" (v. Documento 2) in riferimento al veicolo Kymco targa DL98979 che esprime i seguenti valori:

1	Quotazione effettiva per cessione a privato	€ 1.200,00
2	Quotazione effettiva per cessione a commerciante	€ 900,00

*

⁸ Nel calcolo della media non sono stati considerati i valori delle quotazioni ai nn. 6 e 7 poiché, pur non conoscendo l'effettivo stato di conservazione del bene in parola, non si ritengono compatibili con l'utilizzo quotidiano effettuato ad oggi dal ricorrente.

Dalla suindicata tabella sarebbe possibile trarre un valore medio pari a € 1.050,00 comunque subordinato alle effettive e sostanziali condizioni del veicolo meccaniche ovvero estetiche.

3.1.2. Denaro e liquidità in giacenza

Dalle verifiche svolte è emerso come il Sig. Rubiu sia titolare dei seguenti rapporti di conto corrente contraddistinti dal saldo in giacenza come da prosieguo:

Istituto finanziario	saldo al 29.09.2025
Banco di Sardegna Spa rif. c/c nr. 65028154	-1.584,63
	-1.584,63

*

3.1.3. Reddito da lavoro dipendente

Per quanto attiene alla presente relazione, in relazione al reddito del 2024, questo è stato “normalizzato” ossia è stato depurato di tutte quelle componenti straordinarie e considerate non ripetibili in ragione della loro eccezionalità. In particolare, nel settembre 2024 il Sig. Rubiu ha stipulato una conciliazione in sede sindacale a fronte della quale ha ricevuto € 18.000,00 di cui € 500,00 a titolo di transazione ed € 17.500,00 a titolo di «*indennità transattiva onnicomprensiva risarcitoria*». In ogni sezione della presente relazione in cui si menziona il reddito da lavoro dipendente conseguito dal ricorrente per l’anno d’imposta 2024, il valore di € 18.000,00 appena citato è stato espunto dal conteggio in ragione della suindicata “*eccezionalità*” come sopra descritta.

Ciò premesso, i redditi del Sig. Rubiu afferenti all’ultimo triennio sono riepilogati come segue:

Anno d’imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2022	Lavoro dipendente	25.691,43
2023	Lavoro dipendente	29.333,74
2024	Lavoro dipendente	27.282,49
Medio annuo	Lavoro dipendente	27.435,89
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	2.110,45

*

3.1.4. Altri elementi attivi suscettibili di valutazione economica

Il ricorrente dà atto della titolarità di una posizione individuale presso un fondo di previdenza complementare, come evidenziato dalla documentazione salariale prodotta. Il debitore sostiene che tale posizione, trovandosi ancora in fase di accumulo e non essendo maturati i requisiti per l’erogazione delle prestazioni, non costituisce attivo disponibile per la massa dei creditori ai sensi dell’art. 6, C. IX, d.lgs. 252/2005. A supporto di tale tesi, il ricorrente richiama il principio di intan-

gibilità delle posizioni previdenziali durante la fase di accumulo, citando recenti fonti giurisprudenziali secondo cui la destinazione esclusivamente previdenziale di tali accantonamenti li sottrarrebbe alle azioni esecutive dei creditori fino al momento dell'eventuale erogazione. Sulla base di tali argomentazioni, il ricorrente ha escluso la posizione maturata presso il fondo pensione complementare dall'attivo patrimoniale oggetto della proposta di risanamento.

3.2. Capacità reddituale e sostentamento del nucleo familiare

Sulla base di quanto evidenziato, il ricorrente presenta un reddito medio complessivo pari a € 27.435,89 che rapportato su 13 mensilità risulta pari a € 2.110,45 (arrotondato).

In seno al ricorso allega la seguente composizione delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare:

Tipologia di spesa	Valore mensile €
Alimenti e casalinghi	700,00
Tassa rifiuti	25,00
Carburante	200,00
Utenze telefoniche	30,00
Assicurazione, bollo auto	40,00
Energia elettrica	150,00
Gas	20,00
Spese impreviste	300,00
Rata mutuo	243,27
	1.708,27
Reddito mensile medio del nucleo familiare	2.110,45
Residuo stimato disponibile per i creditori - arrotondato	400,00

*

Sulla base della prospettazione appena emarginata, il confronto tra il reddito medio mensile e il fabbisogno finanziario mensile ipotizzato si risolverebbe in un differenziale positivo pari a € 400,00 che potrebbe essere suscettibile di esser posto a soddisfacimento dei creditori.

4. Passivo del ricorrente e proposta di soddisfacimento

Il ricorrente ha sottolineato la presenza dei seguenti debiti a fondamento del ricorso per l'apertura della ristrutturazione dei debiti.

ELENCO CREDITORI - PIANO DEL RICORRENTE		Classe	Credito
0	Dott. Stefano Chia O.C.C.	Prededuz.	1.952,45
0	Avv. Albiani, Avv. Corpino	Prededuz.	7.600,00
1	Agenzia delle Entrate, d.p. Cagliari - presso AdER	Privilegio	2.762,85
		Chirografo	786,99
2	Agenzia delle Entrate - Riscossione	Chirografo	175,48
3	Agos Ducato Spa	Chirografo	19.738,20
4	Banco di Sardegna Spa	Ipotecario	83.188,17
		Chirografo	1.584,63
5	Bibanca Spa	Chirografo	536,00
6	CA Auto Bank Spa	Chirografo	8.570,00
7	Civetta SPV Srl	Chirografo	43.300,00
8	Cofidis Spa	Chirografo	131,00
9	Compass Banca Spa	Chirografo	15.987,00
10	Comune di Iglesias - presso AdER	Chirografo	12,85
TOTALE COMPLESSIVO			186.325,62
<i>di cui prededucibile</i>			9.552,45
<i>di cui ipotecario</i>			83.188,17
<i>di cui privilegio</i>			2.762,85
<i>di cui chirografo</i>			90.822,15

*

Il piano così sommariamente descritto prevede dunque il pagamento:

- I. **integrale** delle spese necessarie alla attestazione per la composizione della crisi (compenso dell'O.C.C., compenso dei legali);
- II. **parziale** dei creditori privilegiati nella misura del 36%;
- III. **parziale** dei creditori chirografari nella misura del 12%.

Come evidenziato dalla tabella che precede, **il fabbisogno finanziario emergente dalla proposta ammonta ad € 31.430,00** (arrotond.) che corrisponde al totale dei flussi finanziari in uscita per il soddisfacimento dei debiti nelle percentuali sopra rappresentate.

All'interno del piano presentato dal ricorrente, questi si propone di effettuare i suesposti pagamenti sulla base delle seguenti linee di intervento:

- I. € 31.500,00 da corrispondersi in un'unica soluzione entro 3 mesi dall'omologa definitiva, previa deliberazione favorevole della Fondazione Antiusura e messa a disposizione della provvista;
- ovvero, in alternativa qualora la delibera della provvista non dovesse avverarsi:

II. € 31.600,00 da corrispondersi in nr. 79 rate mensili del valore di € 400,00/mese cad.

Le previsioni del ricorrente così formulate prevedono pertanto dei **flussi di cassa attivi pari almeno ad € 31. 500,00 al servizio del soddisfacimento dei creditori** nell'ambito della proposta.

5. Verifica della veridicità dei contenuti della proposta

Il sottoscritto O.C.C. ha effettuato una ricognizione del passivo del ricorrente facendo riferimento alla documentazione allegata alla proposta di ristrutturazione dei debiti, nonché all'ulteriore documentazione acquisita tramite accesso alle banche dati pubbliche, oltre che dal riscontro ricevuto a seguito dell'invio delle comunicazioni di conferma e circolarizzazione indirizzate agli operatori terzi coinvolti.

Pertanto, l'analisi delle poste passive indicate nel ricorso è stata condotta da un lato all'accertamento dell'esistenza e della natura del debito, e dall'altro lato a verificare la corretta quantificazione degli importi.

L'esame della documentazione ha consentito di identificare e riscontrare la consistenza delle obbligazioni attualmente a carico del ricorrente, dando evidenza di quanto ad esso riconducibile come da prosieguo.

5.1. Circolarizzazione del Passivo del Sig. Rubiu

5.1.1. Amministrazione Finanziaria

Il credito accertato è pari a € 3.752,32.

Con interrogazione dell'estratto di ruolo aggiornato al 17.11.2025 il creditore "Agenzia delle Entrate – Riscossione" ha precisato il credito complessivamente iscritto a ruolo nei confronti del ricorrente (Documento 3). Dall'esame degli estratti prodotti risulta un credito pari a € 3.549,84 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate (di cui € 2.762,85 in privilegio ed € 786,99 in chirografo), nonché di € 175,48 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione e derivante dall'attività di riscossione. Nella tabella che segue si propone un sintetico prospetto riepilogativo dell'indebitamento tributario del ricorrente coerentemente con quanto comunicato dal creditore stesso.

	n. cartella/avviso	Ente	Residuo priv.	Residuo chir.	Totale residuo
1	02520160011412061000	Agenzia delle Entrate	10,76	3,29	<u>14,05</u>
2	02520160028961262000	Agenzia delle Entrate	402,18	143,25	<u>545,43</u>
3	02520170016224790000	Agenzia delle Entrate	375,99	116,38	<u>492,37</u>
4	02520180020421000000	Agenzia delle Entrate	378,26	105,17	<u>483,43</u>
5	02520210005150846000	Agenzia delle Entrate	611,88	142,30	<u>754,18</u>
6	02520210017422503000	Agenzia delle Entrate	597,62	142,69	<u>740,31</u>
7	02520240029124571000	Agenzia delle Entrate	386,16	133,91	<u>520,07</u>
Totale Agenzia delle Entrate			2.762,85	786,99	3.549,84
8	02520160002114687000	Comune di Iglesias		12,85	<u>12,85</u>
Totale Comune di Iglesias			0,00	12,85	12,85
	Oneri di riscossione	Agenzia delle Entrate - Riscossione		175,48	<u>175,48</u>
Totale Agenzia delle Entrate - Riscossione per oneri di risc.			0,00	175,48	175,48
TOTALE GENERALE			2.762,85	975,32	3.738,17
di cui:					
	Agenzia delle Entrate		2.762,85	786,99	<u>3.549,84</u>
	Comune di Iglesias		0,00	12,85	<u>12,85</u>
	Agenzia delle Entrate - Riscossione per oneri di risc.		0,00	175,48	<u>175,48</u>
	TOTALE a quadratura		<u>2.762,85</u>	<u>975,32</u>	<u>3.738,17</u>

*

5.1.2. Agos Ducato Spa

Il credito accertato è pari a € 19.738,20.

Con comunicazione del 07.05.2025 la società “Agos Ducato Spa” ha precisato che il suo credito verso il ricorrente «*trae origine dal contratto di finanziamento n. 66433391*» (Documento 4). Il creditore ha riferito che del contratto in parola residuano complessivi € 19.738,20 di cui € 17.013,05 per sorte capitale, € 2.592,00 per rate scadute e impagate, € 34,12 per interessi di mora (alla data della comunicazione), € 78,37 per “altri addebiti” ed € 20,66 per spese di recupero.

5.1.3. Banco di Sardegna Spa

Il credito accertato è pari a € 84.772,80.

Con comunicazione del 15.04.2025 il sottoscritto OCC ha richiesto a “Banco di Sardegna Spa” la precisazione del credito vantato nei confronti del ricorrente, con l’avvertimento che in caso di mancata risposta l’importo da quest’ultimo indicato sarebbe stato considerato quale «*quello effettivamente dovuto*» al creditore medesimo (Documento 5). Alla richiesta non è pervenuta alcuna risposta e pertanto si riferisce unicamente di quanto riportato dal ricorrente pari a € 83.188,17 in grado ipotecario, cui devono aggiungersi € 1.584,63 quali saldo scoperto di c/c nr. 65028154 alla data del 29.09.2025, categoria chirografi.

5.1.4. Bibanca Spa.

Il credito accertato è pari a € 536,00.

Con comunicazione del 15.04.2025 il sottoscritto OCC ha richiesto a “Bibanca Spa” la precisazione del credito vantato nei confronti del ricorrente, con l’avvertimento che in caso di mancata risposta l’importo da quest’ultimo indicato sarebbe stato considerato quale «*quello effettivamente dovuto*» al creditore medesimo (Documento 6). Alla richiesta non è pervenuta alcuna risposta e pertanto si riferisce unicamente di quanto riportato dal ricorrente pari a € 536,00.

5.1.5. CA Autobank Spa

Il credito accertato è pari a € 8.570,00.

Con comunicazione del 24.07.2025 il sottoscritto OCC ha richiesto a “CA Autobank Spa” la precisazione del credito vantato nei confronti del ricorrente, con l’avvertimento che in caso di mancata risposta l’importo da quest’ultimo indicato sarebbe stato considerato quale «*quello effettivamente dovuto*» al creditore medesimo (Documento 7). Alla richiesta non è pervenuta alcuna risposta e pertanto si riferisce unicamente di quanto riportato dal ricorrente pari a € 8.570,00.

5.1.6. Comune di Iglesias

Il credito accertato è pari a € 12,85.

Con comunicazione del 24.07.2025 il sottoscritto OCC ha richiesto al Comune di Iglesias la precisazione del credito vantato nei confronti del ricorrente, con l'avvertimento che in caso di mancata risposta l'importo da quest'ultimo indicato sarebbe stato considerato quale «*quello effettivamente dovuto*» al creditore medesimo (Documento 8). Alla richiesta non è pervenuta alcuna risposta e pertanto ai fini del presente si riferisce esclusivamente a quanto emarginato dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione *sub.* sottopar. 5.1.1. che precede ed al quale si rinvia, e pertanto complessivi € 12,85 in chirografo.

5.1.7. Compass Banca Spa

Il credito accertato è pari a € 12.435,88.

Con comunicazione del 18.04.2025 la società “Compass Banca Spa” ha precisato che il suo credito verso il ricorrente deriva da nr. 2 pratiche: (i) «*contratto n. 29378739 dichiarato decaduto dal beneficio del termine in data 14/12/2024, risultano a nostro credito euro 11923,85 di cui euro 714,35 riferibili ad oneri di ritardato pagamento ovvero indennizzi per interventi di recupero addebitati*»; (ii) «*contratto n. 27005225 [...] dichiarato decaduto dal beneficio del termine in data 30/11/2024, risultano a nostro credito euro 512,03 di cui euro 43,57 riferibili ad oneri di ritardato pagamento ovvero indennizzi per interventi di recupero addebitati*». Giova sottolineare in questa sede che il contratto nr. 29378739 del quale è stata acquisita copia è datato 06.03.2024.

5.1.8. Civetta SPV Srl

Il credito accertato è pari a € 43.300,00.

Con comunicazione recante data 28.04.2025 la società “Sigla Srl” (Cod. Fiscale e P. IVA 03951740269), in nome e per conto della sua procuratrice “Civetta SPV Srl” giusta procura allegata alla comunicazione, ha precisato che il credito vantato da quest'ultima verso il ricorrente deriva da:

- «*contratto di finanziamento contro cessione del quinto dello stipendio n. 10216690, da questi sottoscritto in data 05/07/2022*». Ad oggi residuano complessivi € 22.800,00 corrispondenti all'importo di ciascuna rata € 285,00 moltiplicato per il nr. residuo di rate 80. Alla data odierna, si rileva l'intervenuto pagamento delle ulteriori nr. 7 rate in scadenza da aprile a novembre 2025 e pertanto di tale circostanza si è tenuto conto nella determinazione dell'importo quivi indicato;
- «*contratto di delegazione di pagamento n. 10216690, sottoscritto in data 05/07/2022*». Ad oggi residuano complessivi € 20.500,00 corrispondenti all'importo di ciascuna rata € 250,00 multi-

plicato per il nr. residuo di rate 82. Alla data odierna, si rileva l'intervenuto pagamento delle ulteriori nr. 7 rate in scadenza da aprile a novembre 2025 e pertanto di tale circostanza si è tenuto conto nella determinazione dell'importo quivi indicato.

5.1.9. Cofidis Spa

Il credito accertato è pari a € 131,00.

Con comunicazione del 15.04.2025 il sottoscritto OCC ha richiesto a "Cofidis Spa" la precisazione del credito vantato nei confronti del ricorrente, con l'avvertimento che in caso di mancata risposta l'importo da quest'ultimo indicato sarebbe stato considerato quale «*quello effettivamente dovuto*» al creditore medesimo (Documento 11). Alla richiesta non è pervenuta alcuna risposta e pertanto si riferisce unicamente di quanto riportato dal ricorrente pari a € 131,00.

5.1.10. Ulteriori soggetti circolarizzati

Il sottoscritto O.C.C. nell'ambito della propria attività di verifica ha altresì contattato i seguenti soggetti da cui non è pervenuta risposta ovvero dai quali è stata confermata l'assenza di carichi pendenti nei confronti del Sig. Rubiu:

- Agenzia delle Entrate, d.p. Cagliari, dal quale è pervenuta unicamente la protocollazione (Documento 12);
- INPS, il quale ha confermato la trasmissione all'ufficio competente in data 15.04.2025 (Documento 13) precisando che il sottoscritto sarebbe stato ricontattato «*se necessario*», non seguendo comunicazione alcuna e da ciò desumendo l'assenza di pendenze;
- INAIL, il quale ha confermato l'assenza di pendenze in data 28.04.2025 (Documento 14);
- Comune di Teulada, dal quale non è pervenuta alcuna risposta (Documento 15);
- Comune di Nuxis, dal quale non è pervenuta alcuna risposta (Documento 16).

5.2. Spese prededucibili (art. 68, c. II, lett. d), CCII)

In riferimento alle spese prededucibili per il compenso dell'O.C.C., allo stato ed in via del tutto provvisoria, queste ammontano complessivamente ad € 3.254,08 di cui € 2.584,57 per onorario, € 82,71 per oneri c.p. quota gestore, € 586,80 per IVA 22%. Di tale importo, il ricorrente ha già corrisposto il 40%. Si precisa in questa sede che la totalità dei compensi dovuti per l'attività di O.C.C. è stata corrisposta dal ricorrente direttamente in favore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari. Il compenso a titolo definitivo sarà liquidato in seguito alla definizione dell'istanza del ricorrente presso l'autorità giudiziaria competente. L'importo quivi esposto pertanto potrà subire variazioni. Stante i valori riscontrati e le previsioni di pagamento formulate in fa-

vore dei creditori, prudenzialmente si ritiene iscrivere l'importo liquidato dall'ODCEC di Cagliari, fatti salvi diversi importi.

In punto di spese prededucibili, il compenso in favore dell'Avv. Silvia Albiani e dell'Avv. Vanessa Corpino, in qualità di Advisors del ricorrente, è quantificato all'interno del piano in complessivi € 7.600,00 onnicomprensivi di onorario, oneri accessori 15% e CPA 4%.

5.3. Riepilogo del Passivo complessivo

Di seguito si propone, a conclusione di quanto in precedenza esposto, una tabella comparativa dei valori mettendo a confronto gli importi indicati nel piano con i valori accertati dal sottoscritto.

cron.	ELENCO CREDITORI	Classe	Accertato dall'O.C.C.	Soddisf. %	Pagamento proposto
0	Dott. Stefano Chia O.C.C.	Prededucibile	1.952,45	100%	1.952,45
0	Avv. Albiani, Avv. Corpino	Prededucibile	7.600,00	100%	7.600,00
1	Agenzia delle Entrate (presso AdE-R)	Privilegiato	2.762,85	36%	994,63
		Chirografo	786,99	12%	94,44
2	Agenzia delle Entrate - Riscossione	Chirografo	175,48	12%	21,06
3	Agos Ducato Spa	Chirografo	19.738,20	12%	2.368,58
4	Banco di Sardegna Spa	Ipotecario	83.188,17	12%	9.982,58
		Chirografo	1.584,63	12%	190,16
5	Bibanca Spa	Chirografo	536,00	12%	64,32
6	CA Autobank Spa	Chirografo	8.570,00	12%	1.028,40
7	Civetta SPV Srl	Chirografo	43.300,00	12%	5.196,00
8	Cofidis Spa	Chirografo	131,00	12%	15,72
9	Compass Banca Spa	Chirografo	15.987,00	12%	1.918,44
10	Comune di Iglesias (presso AdE-R)	Chirografo	12,85	12%	1,54
TOTALE COMPLESSIVO			186.325,62		31.428,31
<i>di cui prededucibile</i>			9.552,45		9.552,45
<i>di cui ipotecario</i>			83.188,17		9.982,58
<i>di cui privilegio</i>			2.762,85		994,63
<i>di cui chirografo</i>			90.822,15		10.898,66

*

6. Cause del sovraindebitamento e diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere le obbligazioni (art. 68, c. III, CCII)

La consultazione della documentazione consegnata dal ricorrente ed i riscontri effettuati hanno permesso al sottoscritto di verificare la consistenza delle obbligazioni assunte. Dalle verifiche compiute emerge come il ricorrente abbia esposizioni debitorie sia nei confronti dell'Erario che nei confronti del sistema creditizio, come esposto nelle sezioni che precedono. La crisi da sovraindebitamento del ricorrente, stando a quanto emerso nel corso della procedura, deriva da una serie di fattori come esposto nel piano. In particolare, il Sig. Boris Paolo Rubiu, sulla base di quanto da questo dichiarato, troverebbe origine inizialmente nella necessità di completare i lavori di ristrutturazione dell'immobile di residenza familiare, iniziati nel 2005 e protrattisi nel tempo. Tale circostanza ha comportato nel 2017 la necessità di procedere alla surroga del mutuo preesistente con integrazione dell'importo fino a € 107.442,78 presso il Banco di Sardegna. Il progressivo incremento del costo della vita, unitamente alle crescenti esigenze connesse alla crescita della figlia minore Giulia (nata nel 2007), avrebbe determinato una progressiva erosione della capacità di risparmio del nucleo familiare. Il ricorrente, pur mantenendo il rapporto di lavoro dipendente presso "Abbanoa Spa", si è trovato nell'impossibilità di far fronte contemporaneamente al servizio del mutuo e alle spese correnti familiari con il solo stipendio percepito. Nel corso degli anni si sono quindi rese necessarie ulteriori forme di finanziamento per far fronte a esigenze imprescindibili, quali spese per il sostentamento familiare e l'acquisto di un'autovettura per gli spostamenti lavorativi, che hanno gradualmente aggravato la posizione debitoria del ricorrente fino a renderla insostenibile rispetto alle capacità reddituali disponibili, con l'accensione di finanziamenti presso "Agos Ducato Spa", "Sigla Credit Srl" (ora "Civetta SPV Srl"), "CA Auto Bank Spa", "Compass Banca Spa" e carte revolving.

Dall'analisi della documentazione non emergono elementi che possano manifestamente far ritenere che il ricorrente abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere o che abbia colposamente determinato il sovraindebitamento. Le esposizioni debitorie risultano originate prevalentemente da credito al consumo, il tutto non connesso ad attività imprenditoriali, sorte in un contesto in cui il ricorrente confidava nella capacità reddituale di generare flussi finanziari adeguati.

La progressiva insostenibilità delle obbligazioni assunte appare piuttosto riconducibile a linee di credito progressivamente aperte nel corso del tempo, nel tentativo di acquisire risorse per far fronte alle esigenze correnti della famiglia, comportando tuttavia un progressivo deterioramento della si-

tuazione finanziaria del soggetto, e di riflesso la compromissione ex post della sua capacità di adempimento, senza che ciò possa essere ragionevolmente imputato a comportamenti manifestamente imprudenti o palesemente non diligenti nella fase di assunzione degli impegni finanziari per quanto noto alla data di redazione della presente.

7. Esposizione delle ragioni dell’incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte (art. 68, c. II, lett. b), CCII)

Dall’analisi delle dichiarazioni dei redditi del ricorrente relative alle ultime tre annualità emergono i seguenti dati:

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2022	Lavoro dipendente	25.691,43
2023	Lavoro dipendente	29.333,74
2024	Lavoro dipendente	27.282,49
Medio annuo	Lavoro dipendente	27.435,89
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	2.110,45

*

Dalle verifiche effettuate emerge che il Sig. Rubiu percepisce attualmente uno stipendio medio su base mensile di € 2.110,00 (arrotondati e al lordo delle imposte), derivante dal rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato presso “Abbanoa Spa” con mansione di “operaio specialista impianti”. Tuttavia, a seguito delle trattenute operate in busta paga per i finanziamenti in essere (cessioni del quinto e delegazioni per € 535,00/mese) nonché per il carico fiscale dovuto, il reddito netto mensile effettivamente disponibile si riduce a € 1.359,00 (media della retribuzione netta emergente dai cedolini paga dei mesi settembre, ottobre e novembre 2025).

Sul versante reddituale, si deve precisare che in settembre 2024 il ricorrente ha stipulato una conciliazione in sede sindacale a fronte della quale ha ricevuto € 18.000,00 di cui € 500,00 a titolo di transazione ed € 17.500,00 a titolo di «*indennità transattiva onnicomprensiva risarcitoria*». Il valore di € 18.000,00 è stato espunto dal conteggio a valere sulla media reddituale del triennio anni d’imposta 2022-2024 (nonché, in generale, dal conteggio a valere sul reddito da lavoro prodotto nell’anno d’imposta 2024), poiché considerato componente reddituale *una tantum* di natura straordinaria e risarcitoria.

Dal punto di vista patrimoniale, il ricorrente risulta proprietario di una quota pari a 1/12 di un bene immobile sito in Nuxis (SU), Via Indipendenza nr. 51; tale proquota, secondo la perizia estimativa prodotta, avrebbe un valore esiguo e non liquidabile in tempi brevi. Egli possiede inoltre due

beni mobili registrati. La prima è un'autovettura marca "ALFA ROMEO" modello 159, targa "DN223FY", del valore stimato di mercato modesto, sulla quale grava peraltro un finanziamento con CA Auto Bank S.p.A. con debito residuo di € 8.570,00. Il secondo è un motociclo marca "KYMCO" modello V20030, del valore stimato di mercato modesto.

Il ricorrente risiede con la famiglia presso l'immobile di proprietà della moglie, Sig.ra Susanna Marongiu, sito in Teulada, Via Sardegna nr. 25.

Le spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare, composto dal ricorrente, dalla moglie e dalla figlia minore, ammonterebbero complessivamente a € 1.465,00 mensili, come dichiarato dal ricorrente e riepilogato nelle sezioni che precedono. Tale importo include le spese per alimentari e vestiario, utenze domestiche, spese mediche e sanitarie, spese scolastiche per la figlia, carburante e manutenzione auto, nonché un minimo accantonamento per spese straordinarie.

Il confronto tra il reddito netto disponibile di € 1.359,00 e le spese familiari evidenziate dal ricorrente come necessarie e pari a € 1.708,27 evidenzia un deficit mensile strutturale di € 349,00. A tale squilibrio deve aggiungersi il peso delle rate dei finanziamenti non trattenuti direttamente in busta paga, che ammontano complessivamente a circa € 633,00 ulteriori su base mensile, determinando un deficit complessivo mensile di oltre € 900,00.

Alla luce di quanto esposto si conclude di poter affermare che il reddito disponibile del ricorrente non permette di far fronte agli impegni finanziari annuali derivanti dalle obbligazioni assunte.

8. Atti dei debitori impugnati dai creditori (art. 76, c. II, lett. c), CCII

Lo scrivente, in qualità di O.C.C., ha rilevato che il ricorrente non risulta indicato nella banca dati digitale dei protesti (Documento 17).

9. Valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, c. II, lett. c), CCII)

Si fornisce l'elenco della documentazione depositata dai ricorrenti a corredo della domanda:

- 1) Carta di identità del ricorrente;
- 2) Provvedimento nomina O.C.C.;
- 3) Preventivi O.C.C. e Advisor;
- 4) Visura catastale;
- 5) Visura PRA e quotazioni auto e motociclo;
- 6) Certificato stato di famiglia;

- 7) Dichiarazioni dei redditi;
- 8) Buste paga;
- 9) Elenco creditori;
- 10) Calcolo soglia di povertà;
- 11) Estratti conti bancari ultimi tre anni;
- 12) Estratti di ruolo AdE-R;
- 13) Autocertificazione carichi pendenti, atti dispositivi, atti in frode, spese mensili;
- 14) Visura CRIF;
- 15) Perizia estimativa bene immobile;
- 16) Report CAI.

A tale documentazione fornita dal ricorrente, è da aggiungere quella reperita dallo scrivente O.C.C. ovvero ulteriore documentazione utilizzata, e segnatamente:

- i.* Consultazione catastale e perizia Ing. Lixi;
- ii.* Visura P.R.A. e quotazioni da riviste specializzate di settore;
- iii.* Estratti ruolo c/o Agenzia delle Entrate - Riscossione;
- iv.* Circolarizz. Agos Ducato;
- v.* Circolarizz. Banco Di Sardegna;
- vi.* Circolarizz. Bibanca;
- vii.* Circolarizz. CA Autobank;
- viii.* Circolarizz. Comune Iglesias;
- ix.* Circolarizz. Compass;
- x.* Circolarizz. Civetta;
- xi.* Circolarizz. Cofidis;
- xii.* Circolarizz. Agenzia delle Entrate;
- xiii.* Circolarizz. INPS;
- xiv.* Circolarizz. INAIL;
- xv.* Circolarizz. Comune Teulada;
- xvi.* Circolarizz. Comune Nuxis;
- xvii.* Visura negativa Protesti;

Il sottoscritto Organismo di Composizione della Crisi ha esaminato tutta la documentazione sopraesposta, che si ritiene *completa e attendibile*, ed ha verificato la veridicità, fatte salve le precisa-

zioni esposte nella presente relazione, dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati ai sensi dell'art. 68, c. II, CCII.

10.Fattibilità del piano e convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 67, c. IV, CCII)

La proposta del ricorrente risulta più vantaggiosa per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria, nella misura in cui quest'ultima sostanzialmente non è di fatto esercitabile in modo efficiente. A tal riguardo, si significa che il piano prevede l'attribuzione di complessivi € 32.800,00 in favore dei creditori, permettendo di soddisfare sia i creditori privilegiati nella misura del 36% che i creditori chirografari nella misura del 12%.

Per quanto concerne lo scenario liquidatorio, l'alternativa liquidatoria non sarebbe in grado di garantire un soddisfacimento maggiore rispetto a quanto proposto dal Debitore. Circa l'effettiva massa attiva liquidabile, si ribadisce che il ricorrente risulta proprietario di nr. 2 beni mobili registrati, peraltro di valore modesto.

In primo luogo, circa il bene immobile, si ribadisce che il ricorrente risulta titolare del proquota pari a 1/12 del diritto di proprietà, il quale stando alla perizia estimativa agli atti avrebbe un potenziale valore di mercato pari a € 5.000,00⁹.

Per quanto attiene ai beni mobili registrati, nello scenario in cui l'autovettura fosse venduta mediante procedura competitiva, si potrebbe ipotizzare una vendita con i seguenti riferimenti:

- **Prezzo base:** € 1.660,00 (milleseicentossessanta/00) - con ribassi del 20% in ciascun tentativo successivo qualora il precedente abbia esito infruttuoso;
- **Offerta minima:** € 1.245,00 (milleduecentoquarantacinque/00) – pari al 75% del prezzo base fissato.

Esperimento nr.	Prezzo base	Offerta minima
1	1.660,00	1.245,00
2	1.328,00	996,00

*

⁹ Detto valore, giova precisare, sarebbe comunque soggetto ad ogni riserva del caso. In questa sede infatti si deve anche tener presente che si discorre di una frazione esigua di un diritto di proprietà riferito ad un immobile posizionato in un comune minore del Sulcis. Risulta pertanto abbastanza complesso poter valutare il concreto interesse che il mercato potrebbe riservare ad un'eventuale vendita competitiva.

Nello scenario in cui il motociclo fosse venduto mediante procedura competitiva, si potrebbe ipotizzare una vendita con i seguenti riferimenti:

- **Prezzo base:** € 1.050,00 (millecinquanta/00) - con ribassi del 20% in ciascun tentativo successivo qualora il precedente abbia esito infruttuoso;
- **Offerta minima:** € 787,50 (settecentottantasette/50) – pari al 75% del prezzo base fissato.

Esperimento nr.	Prezzo base	Offerta minima
1	1.050,00	787,50
2	840,00	630,00

*

In ogni caso di vendita mediante procedura competitiva, dall'importo di aggiudicazione ipotizzabile andrebbero dedotti *almeno* € 100,00 per il contributo unificato di pubblicazione sul PVP per ciascun lotto di vendita, oltre al *pro quota* dell'onorario spettante al professionista delegato alla vendita. In buona sostanza, pur volendo ipotizzare la vendita in occasione del primo esperimento, per ciascuno dei beni suindicati, e per importo pari al prezzo base (trattasi di ipotesi significativamente ottimistica tenuto conto della tendenza, tipica delle vendite competitive, a raggiungere un esito positivo solo dopo più esperimenti, e solitamente per prezzi inferiori) le operazioni consentirebbero di realizzare **€ 7.710,00** con significativa e concreta probabilità che il ricavato sia inferiore a tale importo.

Va inoltre considerato che, mediante pignoramento del reddito da lavoro dipendente, l'importo in tal modo recuperabile sarebbe esclusivamente pari a circa 1/5 dello stipendio netto – fatto salvo il c.d. minimo vitale (che comunque non sarebbe computabile ai fini del calcolo) pari a € 1.472,00¹⁰. Stante i valori che caratterizzano la situazione reddituale del Sig. Rubiu, l'alternativa liquidatoria non sembra poter garantire il medesimo livello di soddisfacimento ottenibile con la proposta presentata dal Debitore che può contare sull'apporto di finanza esterna o in alternativa l'importo di € 400,00 mensili al servizio del debito.

Pertanto, in ipotesi alternativa al presente piano i creditori, con sufficiente probabilità, riuscirebbero a conseguire una percentuale di soddisfo verosimilmente inferiore rispetto a quella prevista dal presente accordo.

¹⁰ Fonte: soglia ISTAT per la regione Sardegna, tipologia "Piccolo Comune", nucleo familiare composto da nr. 2 adulti in classe di età 30-59, e da nr. 1 minore in classe di età 11-17, anno di riferimento 2024 (ultimo disponibile). Link: <https://www.istat.it/dati/calcolatori/soglia-di-poverta/>

11.Verifica del merito creditizio del ricorrente (art. 68, c. III, CCII)

La verifica dello scrivente richiesta dalla normativa prevede che la presente relazione indichi «anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio».

Analizzando la posizione del Sig. Rubiu all'epoca dell'ottenimento del credito da parte di "Compass Banca Spa" nel 2024, emerge come in tale circostanza erano in essere altri finanziamenti, e in particolare:

1. Banco di Sardegna Spa: € 243,27 mensili;
2. Agos Ducato Spa: € 288,00 mensili;
3. Sigla Credit rif. Civetta Spv: € 535,00 mensili;
4. CA Autobank Spa: € 152,00 mensili.

Dagli approfondimenti svolti sono emersi elementi tali per cui sia possibile affermare l'incerta erogazione dei prestiti negli anni 2022, 2023 e 2024. La tabella seguente riepiloga i finanziamenti contratti dal Sig. Rubiu.

Istituto di credito	Capitale finanziato	Rata mensile	Anno di contrazione del finanz.	Tipologia di finanz.
Bibanca Gruppo Bper Spa	1.000,00		2024	carta revolving
Compass Banca Spa		193,00	2024	prestito personale
CA Autobank Spa		152,00	2023	prestito personale
Sigla Credit ora Civetta Spv	21.600,00	250,00	2022	delegaz. pagamento
Sigla Credit ora Civetta Spv	26.600,00	285,00	2022	cessione del quinto
Agos Ducato Spa		288,00	2021	prestito personale
Cofidis	1.500,00		2021	carta revolving
Banco di Sardegna Spa	107.442,78	243,27	2017	mutuo ipotecario
158.142,78		1.411,27		

*

Nelle seguenti tabelle si verificano i valori ISTAT relativi agli indici di spesa delle famiglie per confronto rispetto ai finanziamenti soprariportati, includendo a corredo una determinazione del reddito mensile medio attribuibile all'epoca di concessione di ciascun finanziamento.

I. Anno 2021

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2018	Lavoro dipendente	24.630,92

2019	Lavoro dipendente	24.449,49
2020	Lavoro dipendente	24.765,29
Medio annuo	Lavoro dipendente	24.615,23
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	1.893,48

Anno 2021		Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata mensile (C)	Reddito mensile residuo (A-B-C)
Progressivo n.	Istituto di credito				
1	Banco di Sardegna Spa	1.893,48	1.258,14	243,27	104,07
2	Agos Ducato Spa			288,00	
				531,27	

Per quanto concerne l'anno 2021, sulla base dell'indice ISTAT ottenuto e delle rate già in capo al ricorrente, pare emergere differenziale positivo astrattamente disponibile.

II. Anno 2022

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2019	Lavoro dipendente	24.449,49
2020	Lavoro dipendente	24.765,29
2021	Lavoro dipendente	25.286,38
Medio annuo	Lavoro dipendente	24.833,72
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	1.910,29

Anno 2022		Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata mensile (C)	Reddito mensile residuo (A-B-C)
Progressivo n.	Istituto di credito				
1	Banco di Sardegna Spa	1.910,29	1.393,25	243,27	-549,23
2	Agos Ducato Spa			288,00	
3	Sigla Credit ora Civetta Spv			285,00	
4	Sigla Credit ora Civetta Spv			250,00	
		1.066,27			

Per quanto concerne l'anno 2022, sulla base dell'indice ISTAT ottenuto e delle rate già in capo al ricorrente, pare che non vi sia alcun differenziale positivo astrattamente disponibile per il soddisfacimento delle rate di pagamento associate ai nuovi finanziamenti.

III. Anno 2023

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2020	Lavoro dipendente	24.765,29
2021	Lavoro dipendente	25.286,38
2022	Lavoro dipendente	25.691,43
Medio annuo	Lavoro dipendente	25.247,70
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	1.942,13

Anno 2023		Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata mensile (C)	Reddito mensile residuo (A-B-C)
Progressivo n.	Istituto di credito				
1	Banco di Sardegna Spa			243,27	
2	Agos Ducato Spa			288,00	
3	Sigla Credit ora Civetta Spv			285,00	
4	Sigla Credit ora Civetta Spv			250,00	
5	CA Autobank Spa			152,00	
		1.942,13	1.475,85	1.218,27	-751,99

Per quanto concerne l'anno 2023, sulla base dell'indice ISTAT ottenuto e delle rate già in capo al ricorrente, pare che non vi sia alcun differenziale positivo astrattamente disponibile per il soddisfacimento delle rate di pagamento associate ai nuovi finanziamenti e anzi, il differenziale già negativo dall'anno 2022 pare aggravarsi ulteriormente.

IV. Anno 2024

Anno d'imposta	Tipologia reddituale	Reddito €
2021	Lavoro dipendente	25.286,38
2022	Lavoro dipendente	25.691,43
2023	Lavoro dipendente	29.333,74
Medio annuo	Lavoro dipendente	26.770,52
Medio su 13 mensilità	Lavoro dipendente	2.059,27

Anno 2024		Reddito medio mensile (A)	Indice ISTAT (B)	Rata mensile (C)	Reddito mensile residuo (A-B-C)
Progressivo n.	Istituto di credito				
1	Banco di Sardegna Spa			243,27	
2	Agos Ducato Spa			288,00	
3	Sigla Credit ora Civetta Spv			285,00	
4	Sigla Credit ora Civetta Spv			250,00	

5	CA Autobank Spa			152,00	
6	Compass Banca Spa			193,00	
		2.059,27	1.472,00	1.411,27	-824,00

Per quanto concerne l'anno 2024, sulla base dell'indice ISTAT ottenuto e delle rate già in capo al ricorrente, pare che non vi sia alcun differenziale positivo astrattamente disponibile per il soddisfacimento delle rate di pagamento associate ai nuovi finanziamenti e anzi, il differenziale già negativo dagli anni 2022 e 2023 pare aggravarsi ulteriormente.

*

Tenuto conto delle verifiche effettuate in questa sede, pertanto, è possibile affermare con ragionevole certezza che gli istituti prima menzionati, negli anni 2022, 2023 e 2024, in sede di concessione del credito, non abbiano tenuto conto del merito creditizio dell'istante o quanto meno della sua capacità di adempiere alle obbligazioni connesse con l'erogazione stessa del credito.

12. Conclusione e giudizio di attestazione

A conclusione della presente relazione e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto DOTT. STEFANO CHIA, Dottore Commercialista con Studio professionale in Cagliari nella Via Torquato Tasso nr. 7, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari al nr. 1086/A e iscritto nel registro dei Revisori Legali ai sensi del D. Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39, al numero 168409 con D.M. del 25.03.2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 46 del giorno 11.06.2013, nominato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari in data 18 febbraio 2025 per svolgere le funzioni di Organismo di Composizione della Crisi nel procedimento nr. 10022/2025 OCC nr. 22/2025,

VERIFICATA

- la completezza della documentazione depositata con la domanda di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento per il tramite della ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67, ss., CCII;
- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dal ricorrente e dai creditori, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate dall'O.C.C. nell'esercizio delle funzioni attribuite dall'art. 68, CCII.

RILEVATO

- che si è presa visione del piano di composizione della crisi presentato dall'istante, il quale prevede il pagamento dei crediti nel rispetto delle disposizioni previste ex art. 67, CCII;

- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda presentata ai sensi dell'art. 68, CCII;
- che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai creditori.

RITENUTO

- che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore e dai Consulenti dello stesso, consentono di esprimere un giudizio positivo;
- che i dati esposti nel piano del consumatore presentato ai sensi degli artt. 67, ss., CCII, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta, trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori, fatte salve le circolarizzazioni infruttuose di cui al cap. 5. e ss. par.;
- che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;
- che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti alla data attuale, che possano far ritenere che le ipotesi previste nel piano non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione dei pagamenti come proposta ai creditori;
- che l'alternativa liquidatoria appare meno conveniente rispetto alle percentuali di soddisfazione dei creditori garantite nel Piano proposto.

ATTESTA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, c. II, CCII

- la veridicità, fatte salve le precisazioni esposte nella presente relazione, dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, dando atto che quanto esposto riproduce in termini sostanziali la situazione patrimoniale e reddituale del ricorrente Sig. Boris Paolo Rubiu;
- la fattibilità del piano proposto ai creditori, nei termini esposti nella presente relazione dando atto che lo stesso appare attendibile, sostenibile e coerente con riferimento alle modalità ed ai tempi di esecuzione.

*

Con osservanza,
Cagliari, li 12 dicembre 2025

Organismo di Composizione della Crisi

(F.to Dott. Stefano Chia)

Allegati

- Documento 1: Consultazione catastale e perizia Ing. Lixi;
- Documento 2: Visura P.R.A. e quotazioni da riviste specializzate;
- Documento 3: Estratto di ruolo Agenzia delle Entrate - Riscossione;
- Documento 4: Circolarizz. Agos;
- Documento 5: Circolarizz. Banco di Sardegna;
- Documento 6: Circolarizz. Bibanca;
- Documento 7: Circolarizz. CA Autobank;
- Documento 8: Circolarizz. Comune di Iglesias;
- Documento 9: Circolarizz. Compass;
- Documento 10: Circolarizz. Civetta;
- Documento 11: Circolarizz. Cofidis;
- Documento 12: Circolarizz. Agenzia delle Entrate, d.p. Cagliari;
- Documento 13: Circolarizz. INPS;
- Documento 14: Circolarizz. INAIL;
- Documento 15: Circolarizz. Comune di Teulada;
- Documento 16: Circolarizz. Comune di Nuxis;
- Documento 17: Visura protesti negativa.